

nè in Torino nè altrove in Piemonte scuole pubbliche femminili; non c'erano nel mio paesetto nativo neppure scuole maschili; il mio primo maestro fu il ciabattino del paese che lavorava insegnando: poi alcuni padri, ambiziosi dell'avvenire dei loro figliuoli, e dubbiosi se il ciabattino potesse insegnar a questi tanto da spingerli a quegli alti posti che si conquistano col sapere, si misero d'accordo e fecero venire a spese comuni un prete, il quale ci diede tante legnate che anche oggi non comprendo come non ci siam rimasti tutti: uno ci rimase, ma il maestro si era fatto aiutare a batterlo dal padre, vecchio militare fanatico della disciplina. Rividi più tardi quel maestro e non gli ruppi la faccia. Dio me ne terrà conto il giorno del giudizio.

MICHELE LESSONA.